***Presentazione in memoria del Prof. Cesari, nel ventennale della sua morte***

***30 settembre 2018***

È un onore per me presentare un evento che ricorda, vivifica e rinnova la presenza di una persona che è stata per noi un padre, maestro e guida in questo cammino di psicoterapeuti.

Agogós, lui sottolineava, è una persona che non ti precede o segue il tuo passo, ma ti accompagna. Ecco, la nostra opera più che trentennale è all’insegna di questo movimento, che non solo è diventato modello di vita, ma opportunità di crescita per chi si affida a noi e per noi stessi, fiduciosi depositari di ogni possibilità di trasFormazione creativa nel paziente. Sentirete parlare perciò di **integrazione e di amore**nelle diverse forme, perché ognuno tirasse fuori il meglio di sé e lo stimolasse nei propri pazienti, frutto della sua eredità, di uno **stile** unico ed inequivocabile che ancora si respira nei nostri incontri, di un **nocchiero** che ha lasciato testimonianze scientifiche e di vita attraverso una metodica clinica feconda perché piena di grande spessore umano, di **albero** nelle sue diverse stagioni, quale metafora dell’esistenza e di trasformazione per eccellenza, di crescita e cambiamento.

Con tutti questi ingredienti ha dato vita alla S.P.A.I., accogliente contenitore di colleghi legati da amicizia fraterna ed intenti professionali al fine di generare una rete di interventi, aggiornamenti, invii e confronti; ci ha formati e seguiti nella pratica clinica, animato dal suo nobile intento di promuovere, nei nostri pazienti e in noi, l’amorevole cura per sé stessi, per aprirci verso nuovi orizzonti, scoprendo e valorizzando talenti nascosti e talvolta neppure immaginati.

Lui non ha lasciato che pochissimi scritti, ma tantissimi echi di una voce che ancora vive gioiosamente palpabile nei nostri incontri di formazione e sedute, e che da qualche anno ha avuto una grande spinta propulsiva attraverso la figura di un nuovo intraprendente socio che partendo da queste radici, si sta curando delle **propaggini della nuova SPAI** che dialoga anche con colleghi di altre parti d’Italia e del mondo, attraverso una metodica clinica innovativa: l’I.S.T.D.P.

**Interverranno anche i suoi due figli** che hanno sempre seguito da lontano , perché non psicoterapeuti -ma anche la “gestazione” molto da vicino- le nostre peripezie in questa odissea che ancora continua a spargere, nel mondo interiore di ognuno di noi e attorno, semi, in un viaggio ed entusiasmo che ancora continua. I nostri “deliri” troveranno un po’ di pace e raccoglimento tra il rinfresco offerto accanto al giardino e attraverso il duo **Ortensi**( flauto)- **Pasetti** ( arpa) che delizieranno i nostri cuori e sicuramente aiuteranno a fare decantare il fremito auspicabilmente generato.

Vorrei infine, prima di presentare gli interventi, ringraziare alcune persone.

In primis il professore che ancora da lassù fa il tifo per noi, chi è stato impossibilitato a venire, ma è presente col cuore, quelle perdute e ritrovate, e tutti coloro che sono depositari ignari o consapevoli della sua generosa opera…e per quelli che non se ne sono mai andati.

Buon ascolto                                                                   Patrizia Arcuri